

SCHEMA DI CONVENZIONE ai sensi del punto 5 della DGR n. 1331 del 2/08/2018

PER

la realizzazione del progetto denominato “ _____ ”
(CUP _____)

TRA

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, di seguito denominata “Regione”, in qualità di soggetto finanziatore dell’intervento, con sede in Bologna, C.F. n. 800.625.903.79, nella persona di _____, in qualità di dirigente del Servizio Cultura e Giovani, da una parte

E

Il _____, in qualità di soggetto attuatore dell’intervento, con sede in....., nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante , dall’altra

come da deliberazione della Giunta Regionale n. del, esecutiva nei modi di legge;

Vista la legge regionale 1 dicembre 1998, n. 40 “Interventi finanziari speciali per la realizzazione di “Bologna città europea della cultura per l’anno 2000”, per le celebrazioni del I centenario della morte di Giuseppe Verdi e per la partecipazione ad iniziative straordinarie per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna” ed in particolare:

- l’art. 1 comma 2 in cui si cita, tra le finalità della Legge, che la Regione attua interventi finanziari speciali per contribuire alla realizzazione di progetti di particolare rilevanza culturale per l’insieme del territorio regionale;
- l’art. 2 che definisce la tipologia di interventi finanziabili, quali nuove costruzioni, recuperi e restauri di immobili di particolare valore storico e culturale, progetti di miglioramento della fruibilità di detti immobili, inclusi quelli di innovazione tecnologica, acquisto di attrezzature e sistemazione di aree adiacenti i beni stessi;
- l’art. 3, che disciplina le modalità degli interventi, stabilendo al comma 3 che la Regione può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati o concludere accordi con gli Enti Locali ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, indicanti la tipologia degli interventi, gli oneri a carico dei firmatari nonché i soggetti attuatori, la durata e le modalità di attuazione degli interventi.

Nell'ambito delle convenzioni e degli accordi la Regione può intervenire con contributi in conto capitale o in conto interessi attualizzati;

Premesso e considerato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1331 del 02/08/2018 sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione della L.R. 40/98 Art. 1 comma 2 per gli anni 2018 e 2019, intendendo incentivare e favorire per le annualità in questione la realizzazione degli interventi significativi per il recupero, la qualificazione, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio pubblico storico e culturale, materiale e immateriale esistente, privilegiando gli interventi nelle comunità di piccole e medie dimensioni;
- con deliberazione di Giunta regionale n..... del.... sono stati approvati i progetti ammessi a contributo, tra i quali è annoverato al n. _____ il progetto denominato _____ presentato da__per la cui realizzazione la Regione ha concesso un contributo di Euro_____, pari al ___% della spesa ammessa di Euro_____
- il soggetto attuatore ha predisposto il progetto di _____ relativo all'intervento di " _____", il cui costo complessivo da quadro economico risulta essere di Euro _____;

tutto ciò premesso e considerato

la Regione e il soggetto attuatore, avuto riguardo alle proprie competenze e finalità istituzionali, procedono alla sottoscrizione della presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento di " _____".

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione;
2. L'oggetto della presente convenzione è quello di individuare gli impegni, a carico delle parti, necessari a sostenere il progetto di " _____", nonché l'erogazione del contributo regionale di € _____ da parte della Regione al _____.
3. Forma parte integrante dello stesso lo studio di fattibilità tecnico ed economico/progetto definitivo/esecutivo esattamente denominato " _____ CUP _____" (approvato dal Comune con Delibera di Giunta Comunale n. _____), che si allega sotto la lettera "A" comprensivo del quadro finanziario come da avviso.

Art. 2 - Durata dell'accordo

La durata della presente convenzione decorre dalla data della sua repertoriazione e fino all'emissione dei certificati di regolare esecuzione e/o dei collaudi definitivi degli interventi

realizzati.

Art. 3 - Oneri finanziari

La previsione di spesa per la realizzazione del progetto ammonta a complessivi € _____, finanziati dalla Regione per Euro_____, così come deliberato con l'atto di Giunta Regionale n. del e per Euro_____ dal soggetto attuatore.

Art. 4 - Obblighi della Regione

La Regione Emilia-Romagna si impegna a corrispondere al soggetto attuatore, nelle forme e modalità stabilite al punto 5 della presente Convenzione, il contributo di euro _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, così suddiviso sulla base dell'esigibilità della spesa:

- euro _____ sull'esercizio 2018
- euro _____ sull'esercizio 2019
- euro _____ sull'esercizio 2020
- euro _____ sull'esercizio 2021 (ad avvenuta approvazione della Legge di bilancio di previsione 2019-2021)

Art. 5 - Modalità di liquidazione e rendicontazione

I pagamenti saranno disposti dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011, per stati di avanzamento lavori (SAL), pari alla percentuale del contributo concesso, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita relazione contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori.

Il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere, sulla base della seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:

- a) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e Collaudo (se previsto), certificato di conformità e regolarità delle forniture acquisite;
- b) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto, comprensivo di copia di fatture quietanzate;
- c) atto di approvazione del CRE/Collaudo e dello stato finale della spesa, comprensivo di tutte le spese sostenute.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il finanziamento

regionale. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere.

Art. 6 - Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, a partire dalla data di validità della convenzione, curerà e sarà responsabile della gestione delle risorse pari a euro _____, concesse dalla Regione al fine di realizzare l'intervento di cui all'articolo 1 e dovrà garantire le risorse a copertura della quota restante delle spese non coperte dal contributo regionale; in particolare dovrà:

- assumere le funzioni di stazione appaltante e provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, dandone comunicazione alla Regione;
- procedere all'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, conformemente al codice dei contratti pubblici, dei lavori, dei servizi e delle forniture ai sensi del d. lgs. 50/2016 e alle ulteriori disposizioni vigenti in materia;
- redigere e stipulare contratti di lavori, forniture e servizi e alla relativa approvazione, da parte degli enti locali, con un proprio atto amministrativo;
- prestare assistenza giuridico-amministrativa per la definizione in via amministrativa di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'affidamento e/o dell'esecuzione dei lavori e che possano definirsi in via amministrativa ed in via giudiziaria per quanto di competenza;
- erogare i pagamenti alle imprese affidatarie dei lavori e delle forniture, a seguito della trasmissione della documentazione, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;
- svolgere le funzioni di direzione e contabilità dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza sia nella fase progettuale che di esecuzione dei lavori, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
- eseguire il collaudo tecnico-amministrativo e statico, laddove previsto, o rilasciare il certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente prevista dal D.lgs. 50/2016, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
- adempiere a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- osservare le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per quanto compatibili;
- trasmettere alla Regione il progetto definitivo/esecutivo con il relativo atto di approvazione, qualora in fase di domanda abbia presentato un progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del Progetto;
- rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, secondo le modalità definite nell'art.5;
- presentare, al fine di evidenziare chiaramente l'esigibilità della spesa, entro il 31 gennaio 2019:
 - una relazione descrittiva in ordine alla parte progettuale realizzata nell'anno 2018;

– le spese sostenute nell'anno 2018 relative alla parte progettuale realizzata nell'anno 2018, avendo a riferimento l'esigibilità della spesa indicata all'art. 4 del presente accordo. Gli stessi adempimenti devono essere espletati entro il 31 gennaio 2020 in riferimento alle attività realizzate nell'anno 2019, entro il 31 gennaio 2021 in merito alle attività svolte nel 2020 ed entro il 31 gennaio 2022 in merito alle attività svolte nel 2021;

- conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo la documentazione amministrativa e contabile del progetto;
- consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati lo svolgimento di controlli e ispezioni.

Il soggetto attuatore prende atto e accetta che le risorse erogate siano utilizzate esclusivamente per il progetto di cui all'art. 1 pertanto le stesse non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi.

Il soggetto attuatore prende atto ed accetta, altresì, che qualora non fosse più possibile procedere alla realizzazione del progetto di cui trattasi, le risorse erogate dovranno essere restituite alla Regione.

In nessun caso una parte contraente potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche se tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente accordo.

Art. 7. Spese ammissibili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini della liquidazione del finanziamento le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Art. 8. Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo

In caso d'inadempimento riguardo agli Obblighi del soggetto attuatore così come stabiliti all'art. 6 della presente convenzione, la Regione, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il soggetto beneficiario del contributo, procederà alla risoluzione della presente convenzione ed alla conseguente revoca totale o parziale del finanziamento concesso.

L'atto dirigenziale di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediato

pagamento, totale o parziale, del beneficio concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di erogazione.

Sono motivi di risoluzione della presente convenzione e di revoca totale del contributo:

- 1) rinuncia al contributo;
- 2) mancato rispetto da parte del soggetto attuatore degli obblighi di cui all'articolo 6 del presente Accordo;
- 3) mancata realizzazione dell'opera;
- 6) alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali entro i 10 anni successivi alla rendicontazione del progetto.

Art. 9. Disposizioni di riferimento

Per la realizzazione del progetto di cui trattasi e, quindi, ai fini dell'individuazione della normativa di riferimento, si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nonché quelle che, successivamente alla data di stipula del presente atto, saranno vigenti.

Art. 10. Tentativo di conciliazione

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.
2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. In questo caso è competente il Foro di Bologna.

Art. 11. Variazioni, modifiche, integrazioni alla convenzione

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente convenzione acquista efficacia se convenuta fra le parti in forma scritta.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii."

Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura e giovani

(firmato digitalmente)

Soggetto attuatore

(firmato digitalmente)

Allegato A):

- progetto e piano finanziario